

Sea Handling a rischio, tensione al Terminal2

Pubblicato: Venerdì 15 Marzo 2013

Il futuro di Sea Handling preoccupa i lavoratori: le previsioni per la società che si occupa di servizi di terra sono fosche e i lavoratori Sea Handling **hanno occupato oggi per un'ora e mezzo l'ingresso del Terminal 2 dell'aeroporto milanese**. Il presidio si è costituito man mano su iniziativa di gruppetti di operai dei sindacati di base, coinvolgendo poi anche numerose altri lavoratori.

La situazione di Sea Handling è diventata particolarmente difficile dopo **il pronunciamento della Commissione Europea che nel dicembre scorso** ha stabilito che la società deve restituire 360 milioni di euro considerati aiuti di Stato, perché trasferiti da Sea (in quanto società controllata da enti pubblici) alla controllata. Una lettura – quella che arriva da Bruxelles – che la società di gestione dell'aeroporto ha contestato, in particolare avendo Sea distribuito a Comune e Provincia di Milano dividendi, negli stessi anni, senza mai avere nessuna ricapitalizzazione dagli enti pubblici.

La questione riguarda migliaia di lavoratori, circa **2500 lavoratori complessivamente tra Malpensa e Linate**. Nel corso del presidio **è intervenuto anche il presidente di Sea Giuseppe Bonomi**, che ha ribadito ai lavoratori che le difficoltà dipendono dalle prescrizioni stabilite dall'Unione Europea in conseguenza del pronunciamento e che rendono impossibile una presa in carico di Sea Handling da parte di Sea. Sul posto sono arrivati anche i sindacalisti delle diverse sigle. La manifestazione ha bloccato l'accesso veicolare al Terminal 2 per circa un'ora e mezza dopo mezzogiorno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it